



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49

OGGETTO: **APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE PARZIALE N. 4 AL VIGENTE P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **10:15** nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	ROMEO Enzo	Presidente	X	
2.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
3.	SCAFIDI Rosario	Consigliere		X
4.	ZAMBAIA Sara	Consigliere	X	
5.	FRANCO Anna	Consigliere	X	
6.	CASTRALE Monica Carla	Consigliere		X
7.	VIRANO Virgilio	Consigliere	X	
8.	GOBBO Cristiano	Consigliere	X	
9.	BRACCO Silvia	Consigliere	X	
10.	BLANDINO Roberto	Consigliere	X	
11.	PENSATO Piero	Consigliere	X	
12.	CAPRARO Michele Massimo	Consigliere	X	
13.	AIRES Emiliano	Consigliere		X
14.	STEILA Daniela	Consigliere		X
15.	TOTARO Alfonso	Consigliere		X
16.	FASSINO Marco	Consigliere		X
17.	BRANCATI Ilaria Emilia	Consigliere		X

Assume la presidenza l'Arch. ROMEO Enzo .

Assiste alla seduta il Segretario Comunale: Dott. MORRA Paolo

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Su proposta del Sindaco:

Premesso che:

- il Comune di Pianezza è dotato di PRGC, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 27-3044 del 14 marzo 2016, pubblicata sul B.U.R. n. 12 del 24 marzo 2016 e successive varianti;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30 settembre 2019 è stato adottato il progetto preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. per apportarvi le modifiche che di seguito si relazionano ai fini di una più immediata comprensibilità del presente provvedimento:

- A1) Con istanza del 9.04.2019 prot. n. 8062 la Parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli nella persona di Don Giuseppe Bagna ha richiesto la possibilità di realizzare uno spazio coperto da destinarsi ad attività ludico-sportive, a disposizione dell'Oratorio Parrocchiale. L'area oggetto della proposta, di proprietà della Parrocchia, è situata nel centro storico di Pianezza, precisamente al di sotto del cortile di pertinenza tra l'ex Chiesa di San Rocco e l'edificio dell'Oratorio Parrocchiale, confinante a est con la Piazza SS. Pietro e Paolo e a Ovest con la via Discesa al Filatoio. Sfruttando il dislivello tra gli affacci Est ed Ovest, sarà possibile la realizzazione di un fabbricato con affaccio principale sulla Discesa al Filatoio, che verrà connesso al livello superiore dell'Oratorio da un corpo scala e ascensore esterno, permettendo l'accesso e la fruibilità dei locali anche alle persone diversamente abili.

L'Amministrazione Comunale, considerato la valenza pubblica della modifica, che valorizzerebbe una struttura quale l'oratorio parrocchiale implementandone ulteriormente la fruibilità, a beneficio della collettività e dello stesso centro storico, ritiene opportuno consentire tale realizzazione previo convenzionamento con la Parrocchia stessa, apportando la necessaria modifica al piano Regolatore.

- A2) Nell'ambito di lavori di consolidamento, nel 2016, si è verificato il crollo accidentale di un tettoia rurale, sita in Via Gramsci n. 21 nell'area urbanistica A 1a.11, catalogata dal P.R.G.C. quale fabbricato di tipologia "B" di carattere storico – documentario, contigua ad un complesso rurale a corte analogamente classificato, già oggetto, in passato, di proposte di intervento di recupero ai sensi della Legge Regionale "Rustici" e per il quale il Piano prevede l'intervento di Ristrutturazione di tipo "V" con recupero ai fini abitativi previo parere positivo dell'Ente competente.

A seguito della definizione e regolarizzazione, in data 7 gennaio 2019, della pratica edilizia attestante il crollo, la proprietà, con comunicazione del 16 aprile 2019 prot. 9007, ha richiesto la possibilità di ricostruire, sullo stesso sedime, un edificio con destinazione abitativa, avente identica Superficie Coperta e ingombro volumetrico della preesistente tettoia.

L'Amministrazione Comunale, considerato che la tettoia crollata era parte integrante di un complesso di tipologia rurale a corte con valore storico-documentario di cui era già stato concesso, con precedente Variante, il recupero ai fini abitativi, ritiene opportuno, per non snaturarne la tipologia, consentire la ricostruzione di un edificio con destinazione abitativa, avente identica Superficie Coperta e ingombro volumetrico della preesistente tettoia per una S.U.L. pari a mq 450 come da rilievo presente agli atti dell'U.T.C., e caratteristiche architettoniche congrue rispetto al complesso storico.

- A3) Con istanza delle proprietà del 3.05.2019 - prot. 9902 è stata manifestata l'esigenza di trasferire 435 mq di Superficie Utile Lorda (S.U.L.) dal Lotto "C" dell'area identificata con sigla "Be 1b 4.2-b" sita tra Le Vie Susa e Don Cafasso, nel Lotto 3 dell'area di ristrutturazione urbanistica denominata "BR 1b.4", sita in Via Cassagna n. 1, fruendo di un volume già esistente nella tettoia posta sul lato ovest, attualmente inutilizzabile per mancanza di Superficie Utile Lorda.

L'area sita in Via Cassagna, realizzata nell'ambito del PEC C11 del precedente PRGC, è già stata inserita nell'Addensamento commerciale urbano minore (A4) "Cassagna/Europa" nell'ambito dell'aggiornamento dei Criteri commerciali approvato con DCC n. 17 del 30.04.2015, ed è stata oggetto di modifiche urbanistiche proprio per consentire lo sviluppo commerciale dell'area recuperando la S.U.L. da altri ambiti. Nuovamente a tal fine è stata richiesta la presente variante.

Ai fini, pertanto, di consentire sia il completamento del polo terziario-commerciale in Via Cassagna mediante l'utilizzo degli spazi esistenti, sia una edificazione meno intensiva dell'area tra Via Susa e via Don Cafasso che dispone di una cubatura difficilmente realizzabile se non a scapito di un equilibrato impatto paesaggistico, l'Amministrazione Comunale ritiene di procedere con l'ampliamento del Piano Esecutivo Convenzionato ad arcipelago "BR 1b.4" andando a ricomprendere il lotto in Via Susa, che consenta lo spostamento della SUL residua da una all'altra area secondo quanto sopradescritto.

- il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4, predisposto dal Servizio Urbanistica del Settore Territorio e dai professionisti incaricati dai proponenti è stato posto, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i. in pubblicazione per 31 giorni consecutivi a partire dal giorno 14.10.2019 fino al giorno 13.11.2019 all'Albo Pretorio Comunale e depositato presso la Segreteria Tecnica, con l'avviso che dal quindicesimo giorno di pubblicazione e per n. 15 giorni consecutivi ovvero dal giorno 29.10.2019 fino al giorno 13.11.2019 chiunque avesse avuto interesse avrebbe potuto presentare osservazioni e proposte;
- con comunicazione datata 11.10.2019, prot. n. 21354, è stato inviato alla Città Metropolitana di Torino – Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Co-pianificazione Urbanistica e Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali il predetto progetto di Variante Parziale n. 4 e relativa documentazione tecnico-amministrativa, al fine di acquisire i rispettivi pareri di competenza in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei parametri di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i., art. 17, comma 6, alla compatibilità della variante con i progetti sovracomunali approvati ed in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS.;
- con comunicazione datata 11.10.2019, Prot. n. 21347, è stato inviato agli Enti con competenza ambientale il predetto progetto di Variante Parziale n. 4 e relativa documentazione tecnico-amministrativa, al fine di acquisire i rispettivi pareri di competenza in merito alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Considerato che:

- in data 25.11.2019, prot. n. 23767/2019, è pervenuto il Decreto del Vicesindaco della Città Metropolitana di Torino n. 456 – 11773/2019 del 22.11.2019 con il quale è stato dichiarato, per la Variante Parziale n. 4 "giudizio di compatibilità con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del PTC2 immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati";
- nelle date 30.10.2019 con prot. n. 22432, 6.11.2019 con prot. n. 22792 e 14.11.2019 con prot. n. 23253 sono pervenuti da parte, rispettivamente, dell'Arpa, dell'Asl TO3 e della Regione Piemonte – Settore Biodiversità e Aree Naturali, i pareri di competenza ambientale, i quali escludono l'assoggettamento della Variante Parziale in oggetto al procedimento di V.A.S., come meglio illustrato nel verbale dell'Organo Tecnico Comunale, cui si rimanda;
- l'Organo Tecnico Comunale, preso atto dei pareri pervenuti, ha provveduto, in data 19.11.2019, a stilare il provvedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., e della DGR n. 25-2977 del

29.02.2016, pubblicato ai sensi di legge, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, stabilendo l'esclusione della Variante Parziale n. 4 dal processo di VAS;

- nei termini previsti per la presentazione di osservazioni e proposte non è pervenuta nessuna osservazione né in ambito urbanistico né ambientale.

Visti gli elaborati tecnici predisposti dal Servizio urbanistica del Settore Territorio e dai professionisti incaricati dai proponenti, presentati nelle date 04.12.2019, 5.12.2019 e 9.12.2019, con prott. nn. 24309, 24339, 24340, 24341 e 24554, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale, costituenti il Progetto Definitivo della Variante Parziale n. 4 al vigente P.R.G.C., di seguito elencati, unitamente al Provvedimento dell'Organo Tecnico Comunale di verifica di assoggettabilità alla VAS:

- *Relazione illustrativa – Modifiche cartografiche e normative;*
- *Documento tecnico per la verifica di assoggettabilità alla VAS (punto A1);*
- *Documento tecnico per la verifica di assoggettabilità alla VAS (punto A2);*
- *Documento tecnico per la verifica di assoggettabilità alla VAS (punto A3);*
- *Relazione geologico – tecnica (punto A1);*
- *Relazione geologico – tecnica (punto A2);*
- *Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS.*

Dato atto che la Variante Parziale 4 non è in contrasto con alcuna componente paesaggistica definita dal Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 233 -35836 del 3 ottobre 2017, che rispetta le disposizioni normative del PPR cogenti e immediatamente prevalenti elencate all'art. 2 comma 1 lettera a) del relativo Regolamento di attuazione approvato con DPGR n. 4/R in data 22 marzo 2019, e tutte le altre norme in esso contenute.

Dato atto che i contenuti della Variante Parziale n. 4 al PRGC vigente sono stati esaminati in sede di Commissione Congiunta Consiliare, in occasione della seduta del 11 dicembre 2019.

Dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., è competenza del Consiglio Comunale esprimersi in materia urbanistica.

Vista la L.R. n° 56/77 e s.m.i., art. 17;

Vista la Legge n°10/77 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

Richiamata la Legge 1150 del 17.8.1942 e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., art. 42, punto 2, lettera b);

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- 1) Di richiamare quanto espresso in premessa a far parte integrante del presente dispositivo.
- 2) Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i. il Progetto Definitivo della presente Variante Parziale n. 4 al vigente P.R.G.C., predisposto per la parte urbanistica dal Servizio Urbanistica del Settore Territorio nonché dai tecnici incaricati dai proponenti, costituito dai seguenti elaborati sotto elencati che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale, unitamente al provvedimento di verifica alla assoggettabilità alla VAS predisposto dall'Organo Tecnico Comunale:

- *Relazione illustrativa – Modifiche cartografiche e normative;*
- *Documento tecnico per la verifica di assoggettabilità alla VAS (punto A1);*
- *Documento tecnico per la verifica di assoggettabilità alla VAS (punto A2);*
- *Documento tecnico per la verifica di assoggettabilità alla VAS (punto A3);*
- *Relazione geologico – tecnica (punto A1);*
- *Relazione geologico – tecnica (punto A2);*
- *Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS.*

3) Di dare atto che la Variante Parziale 4 non è in contrasto con alcuna componente paesaggistica definita dal Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 233 -35836 del 3 ottobre 2017, che rispetta le disposizioni normative del PPR cogenti e immediatamente prevalenti elencate all'art. 2 comma 1 lettera a) del relativo Regolamento di attuazione approvato con DPGR n. 4/R in data 22 marzo 2019, nonché tutte le altre norme in esso contenute.

4) Di trasmettere la presente deliberazione alla Città Metropolitana di Torino ed alla Regione Piemonte, dando atto che la stessa attiene a previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale e che non risultano elementi di contrasto con i piani sovracomunali vigenti ed in particolare con il Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Torino e che si intende esclusa dal procedimento di V.A.S.

5) Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte con le modalità previste dal Comunicato dell'Assessore regionale all'Urbanistica del 28.12.2108, nonché, ai sensi dell'art. 39 del D.Legislativo n. 33/2013, sul sito del Comune di Pianezza, sezione Amministrazione Trasparente.

6) Di demandare al Responsabile del Settore Territorio gli adempimenti necessari e conseguenti all'approvazione della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra.

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 15/07/2015.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dei Settori Territorio e Ambiente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e riportato in calce alla presente.

SENTITO *l'intervento del Presidente del Consiglio come riportato nell'allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.*

Con votazione espressa in forma palese con il seguente esito:

Presenti n. 10

Votanti n. 10

Voti a favore n.10

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione Progetto Definitivo della Variante Parziale n.4 al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art.17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. ", come sopra trascritta.

= = =

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della sopra trascritta proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
MANGINO Arch. Antonella

Pianezza, 04/12/2019

PUNTO N. 6 - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE PARZIALE N. 4 AL VIGENTE P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.

PRESIDENTE ROMEO: Passiamo al punto numero 6: “Approvazione progetto definitivo della variante parziale numero 4 al 1 vigente PRGC ai sensi dell'articolo 17 comma 7 della Legge Regionale 56/77.”

Questo è praticamente una presa d'atto della variante che era già stata presentata...

È la 6: Approvazione progetto definitivo. Vuol dire che sentiti i pareri degli enti: Provincia Regione e tutti quelli che dovevano esprimere un giudizio non ci sono state eccezioni di nessun genere e quindi riportiamo la stessa delibera precedentemente approvata, così come era stata approvata nel progetto preliminare. Quindi su questa cosa non c'è nulla anche perché non sono pervenute osservazioni da parte di nessun ente o cittadino. Quindi passerei alla dichiarazione di voto. Pensato.

CONSIGLIERE PENSATO: Favorevole.

PRESIDENTE ROMEO: Passerei al voto. Chi è a favore? All'unanimità.

IL PRESIDENTE
Arch. ROMEO Enzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MORRA Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 21 gennaio 2020, come prescritto (art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000) e viene contestualmente comunicata:

- ☐ Ai Signori Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. D.Lgs. n.267/2000)

Pianezza, li 21 gennaio 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MORRA Paolo

Diventa esecutiva in data

- ☐ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 D.Lgs. n.267/2000)

Pianezza, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MORRA Paolo